

## ORDINE DEL GIORNO n. 1044

### Il Consiglio regionale

#### *premessato che*

- in data 21 luglio 2016 è stata licenziata la Determinazione del Dirigente Settore Acque n. 268 "Aree di ricarica degli acquiferi profondi - attuazione del comma 4 dell'articolo 24 delle Norme del Piano di Tutela della Acque. Approvazione della metodologia utilizzata e della delimitazione a scala 1:250.000";
- l'aggiornamento e la revisione delle aree di ricarica degli acquiferi profondi nel territorio della Regione Piemonte è stato elaborato a partire da un approccio metodologico illustrato nell'allegato 1 della DD n. 268;
- tale approccio metodologico - in sintesi - si è articolato in sei fasi: ricerca bibliografica; ricerca di dati e cartografie pregresse nell'area oggetto di studio; analisi dei possibili criteri utilizzabili per la delimitazione delle aree di ricarica degli acquiferi profondi e scelta di criteri scientificamente condivisibili per la loro perimetrazione ed elaborazione di una cartografia preliminare; revisione della cartografia preliminare, in base alle osservazioni degli enti coinvolti nel processo; redazione degli elaborati finali; indicazioni sui principali problemi di interpretazione riscontrabili e sulle modalità di aggiornamento della perimetrazione;

#### *premessato, altresì, che*

- l'elaborazione di una cartografia preliminare delle aree di ricarica degli acquiferi profondi ha richiesto l'individuazione di uno o più criteri che fossero oggettivi e applicabili in tutta la Regione Piemonte;
- in particolar modo, sono state seguiti, in sequenza, i seguenti criteri: criterio generale; criterio della porzione del circuito di flusso; criteri includenti ed escludenti in modo da dettagliare meglio l'estensione delle aree di ricarica in funzione delle informazioni idrogeologiche e geologiche;
- tali criteri includenti sono stati utilizzati al fine di ampliare, dove necessario, la fascia delle aree di ricarica degli acquiferi profondi sulla base dei dati a disposizione, l'applicazione dei criteri escludenti - invece - per ridurla, dove necessario, sulla base dei dati a disposizione;

#### *rilevato che*

- nell'allegato 1 alla DD n. 268 si legge che nella pianura alessandrina non erano disponibili studi idrogeologici a scala provinciale o regionale che permettessero di calcolare la differenza di carico idraulico tra l'acquifero superficiale e quello profondo, di conseguenza, non è stato possibile applicare i criteri includenti ed escludenti basati sul valore del  $\Delta h$ ;
- poiché i livelli piezometrici della falda profonda non erano disponibili e poiché nessuna risorgiva e nessun fenomeno di artesianesimo veniva descritto nell'area, nella pianura alessandrina non sono stati applicati criteri escludenti;

*considerato che*

- in data 2 marzo 2017 presso gli uffici del settore Tutela delle Acque della Regione Piemonte si è riunito il tavolo tecnico convocato dalla Regione su richiesta dell'ATO6 Alessandrino, in seguito all'istanza dei 25 Comuni afferenti la Convenzione per la gestione associata di funzioni relative alla tutela e alla salvaguardia dell'ambiente e delle risorse idriche che hanno chiesto la revisione della perimetrazione delle aree di ricarica precedentemente citata;
- tale tavolo tecnico è stato il punto di arrivo di un percorso iniziato il 9 novembre 2016, quando l'Assessore regionale Valmaggia e i tecnici del settore Tutela delle Acque della Regione Piemonte ha incontrato i Sindaci fortemente preoccupati per la riduzione dell'area di ricarica

### **impegna la Giunta regionale**

- a promuovere un Accordo di programma tra l'Assessorato all'ambiente della Regione Piemonte, l'ATO 6 - alessandrino, la Provincia di Alessandria, o altra modalità operativa, finalizzati all'elaborazione di studi idrogeologici a scala provinciale con l'obiettivo di permettere agli uffici regionali competenti di applicare tutti i criteri previsti nell'allegato 1 della DD del Settore Tutela delle Acque n. 268 "Aree di ricarica degli acquiferi profondi - attuazione del comma 4 dell'articolo 24 delle Norme del Piano di Tutela della Acque. Approvazione della metodologia utilizzata e della delimitazione a scala 1:250.000";
- prevedere a tale fine la possibilità di un impegno finanziario adeguato alla compartecipazione economica dell'Accordo di Programma sopra citato.

====oOo====

*Testo del documento votato con modifiche e approvato all'unanimità nell'adunanza consiliare del 12 aprile 2017*